

Classificazione documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto la fornitura di Ambulatori mobili e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Ed.1 – ID 2833 – III Tranche

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del D. Lgs. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I presenti chiarimenti saranno visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it.

1) Domanda

QUESITO 1:

con riferimento al Capitolato tecnico, Art. 5 Caratteristiche Minime, punto 5.1 Lotto 1 e Lotto 2 Tabella Caratteristiche Minime, ed in particolare alla richiesta Collimazione automatica e con centratore luminoso; campi di collimazione per esami 2D 18x24 e 24x30

E premesso che:

- Il requisito di minima relativo al rilevatore digitale di tipo full field prevede una dimensione minima dell'area attiva non inferiore a 23x29 cm.
- Che le misure espresse in centimetri sono tipicamente convertite da misure nativamente ricavate in pollici, e pertanto soggette ad arrotondamenti.
- Al fine di consentire la più ampia partecipazione di Operatori Economici alla gara in oggetto.

D: Relativamente alla richiesta di minima Collimazione automatica e con centratore luminoso; campi di collimazione per esami 2D 18x24 e 24 x 30, si richiede di applicare un margine di tolleranza al dato richiesto pari ad almeno il 5%.

QUESITO 2:

Premesso che l'Azienda Scrivente è distributrice in esclusiva su tutto il territorio nazionale di un noto marchio di sistemi Mammografici con Tomosintesi, ed intende altresì partecipare alla gara in oggetto in qualità di Operatore Economico.

D: Si richiede se è ammesso proporre i sistemi mammografici del proprio portfolio aziendale, sia in qualità di Operatore Economico partecipante alla gara, e sia in forma di offerta economica/eventuale fornitura verso altri Operatori Economici partecipanti alla medesima gara in oggetto.

QUESITO 3:

Con riferimento al capitolato tecnico Art 6.3 pag 20

Le operazioni di consegna degli ambulatori mobili devono avvenire entro:

180 giorni solari per i lotti 1 e 2

Dalla data dell'ordine

D: Si richiede se è corretta l'interpretazione: arrivo ordine1 mese 1 consegna dopo 180 gg ordine1, ordine 2 mese 1 consegna dopo 180 gg dal mese 2, fatta eccezione se il fornitore in offerta tecnica dichiara una capacità di consegna superiore a quella minima indicata art 6.3 per i relativi lotti. In sintesi, si chiede che le consegne dei singoli ambulatori siano a 180 gg data ordine

Risposta

Con riferimento al quesito 1, si rimanda alla risposta al chiarimento n. 8 punto 5 della II tranche di chiarimenti.

In merito al quesito 2, si conferma.

Relativamente al quesito 3, premesso che il quesito non è chiaro e che ciascun ordine può riferirsi ad uno o più ambulatori mobili, si rappresenta che, con riferimento ai Lotti 1 e 2, nel caso in cui nello stesso mese arrivino due ordini aventi ad oggetto un ambulatorio ciascuno:

- la consegna dell'ambulatorio mobile relativo al primo ordine dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data in cui lo stesso diviene irrevocabile;
- la consegna dell'ambulatorio mobile relativo al secondo ordine dovrà avvenire entro 180 giorni + 30 giorni dalla data in cui lo stesso diviene irrevocabile.

Quanto sopra trova applicazione ove il fornitore dichiara una capacità di consegna pari a quella minima indicata nel Capitolato tecnico.

2) Domanda

In riferimento alla seconda tranche di chiarimenti pubblicata, indicate che i veicoli del lotto 4 (odontoiatrici) conducibili con pat. B e quindi, presumibilmente, anche quelli del lotto 3 (scopi clinici) dovranno essere elettricamente autonomi. Premesso che sul capitolato non è richiesta la fornitura di un generatore, chiediamo che precisiate se tale requisito è inficiante ai fini dell'offerta e del punteggio.

Precisiamo che l'installazione di un gruppo elettrogeno di potenza adeguata a fornire energia a tutti gli apparati di bordo, comporterebbe un ingombro rilevante a discapito degli spazi operativi interni oltre, soprattutto, ad incidere notevolmente sul peso finale del veicolo che, superando i 35 q.li di legge, non sarebbe più conforme alle normative.

Risposta

A precisazione di quanto indicato nella risposta al chiarimento n. 4 punto 2 della II tranche di chiarimenti, si rappresenta che le prestazioni dell'ambulatorio mobile verranno erogate prevalentemente con veicolo collegato alla rete esterna; la possibilità che le stesse vengano erogate con veicolo utilizzato in autonomia deve considerarsi come una circostanza residuale. Ad ogni buon conto, qualora le Amministrazioni contraenti richiedano che l'ambulatorio mobile sia elettricamente autonomo, sarà a carico dell'Amministrazione la fornitura di un gruppo elettrogeno correttamente dimensionato.

3) Domanda

In riferimento al par.7 del Capitolato d'Oneri "Avvalimento" ed in particolare ove l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta con riguardo al criterio avente ad oggetto il possesso della certificazione in materia di parità di genere, siamo a richiedere quanto segue:

- 1) Viene indicato che "L'ausiliaria deve: a) possedere i requisiti di capacità generale di cui al paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti; b) possedere e dichiarare nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti: i) il requisito di idoneità professionale di cui al par. 6.1...". Siamo a chiedere conferma che l'ausiliaria debba possedere i requisiti di ordine generale di cui al paragrafo 5, ma che non debba necessariamente possedere il requisito di idoneità professionale indicato al par. 6.1 e che quindi l'ausiliaria non debba necessariamente operare in settore attinente con quello oggetto dell'appalto purché la stessa ausiliaria metta a disposizione personale e procedure amministrativo-organizzative in grado di monitorare e garantire il rispetto delle regole di parità. (come espresso anche da Sentenza T.A.R. Piemonte, I, 19 febbraio 2025, n. 359)
- 2) In caso di ricorso all'avvalimento premiale per la certificazione Uni Pdr 125:2022 chiediamo conferma che i documenti da presentare in sede di gara siano i seguenti:
 - Dichiarazione di avvalimento resa e sottoscritta solo dall'ausiliaria, da mettere in documentazione amministrativa
 - Contratto di avvalimento nativo digitale firmato digitalmente da ausiliaria e concorrente ausiliato, da mettere in documentazione tecnica
 - Indicazione da parte del concorrente ausiliato nella domanda di partecipazione del nome dell'ausiliaria
 - Compilazione del DGUE attraverso il Response.xml:
 - Da parte dell'ausiliaria nelle seguenti parti: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI
 - Da parte del concorrente ausiliato in tutte le sezioni del DGUE pertinenti

A tal proposito, per l'ultimo punto, compilazione del DGUE attraverso il Response.xml, siamo a segnalare e chiedere altresì quanto segue:

- a) Al par. 13.2 pag. 29 del Capitolato d'Oneri si indica che "In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C": segnaliamo che ciò non è possibile in quanto in caso di ricorso all'avvalimento da parte della componente RTI (da indicare nella tendina nella Parte II lettera A) la sezione C della Parte II non si attiva e quindi non è compilabile. Si

attiva solo se nella tendina nella parte II lettera A) si seleziona Capogruppo/mandatario. Chiediamo come poter ottemperare per compilare la sezione C della Parte II;

- b) Al par. 13.2 pag. 29 del Capitolato d'Oneri si indica che "Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella domanda di partecipazioni che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione." Chiediamo se tale indicazione è un refuso in quanto sempre al par. 13.2 viene indicato che il concorrente deve compilare tutte le sezioni del DGUE e l'impresa ausiliaria deve compilare le parti Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI, e quindi attenerci a quanto così richiesto.

Risposta

Con riferimento al quesito **sub 1)** non si conferma e si ribadisce che l'ausiliaria dovrà possedere i requisiti di ordine generale di cui al par. 5 del Capitolato d'Oneri, nonché il requisito di idoneità professionale indicato al par. 6.1 del medesimo Capitolato. Si evidenzia, inoltre, che come espressamente previsto al par. 7 del Capitolato d'Oneri, *"Ove l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta con riguardo al criterio avente ad oggetto il possesso della certificazione in materia di parità di genere, si richiede, altresì, che dal contratto si possa evincere la dimensione dell'organizzazione: si precisa infatti che l'ausiliaria dovrà appartenere a una fascia/cluster, così come definita dalla prassi di riferimento UNI PDR 125/2022, almeno pari a quella dell'ausiliata"*.

Con riferimento al quesito **sub 2)** si conferma l'elenco documenti e la relativa modalità di presentazione ivi indicati.

Con riguardo al quesito **sub 2.a)**, si rappresenta che, in base alle specifiche tecniche AGID par. 7.5.2.6 *"L'operatore economico si avvale delle capacità di un'altra entità – Entità AUSILIARIA"*, è previsto che l'indicazione dell'avvalimento di tutti i membri del Raggruppamento deve essere dichiarata dalla Mandataria. Pertanto, in caso di avvalimento premiale da parte della mandante, l'avvalimento dovrà essere indicato nel DGUE della Mandataria che dovrà specificare nel relativo campo, non solo la "Ragione sociale" dell'ausiliaria, ma anche che l'ausiliata è la mandante. Ulteriori informazioni potranno essere rese nella domanda di partecipazione.

Con riguardo al quesito **sub 2.b)** si confermano tutte le previsioni richiamate e si ribadisce che **il concorrente** deve compilare il DGUE in tutte le parti pertinenti ivi compresa, in caso di avvalimento premiale, la parte III sezione C; a tale ultimo riguardo si chiarisce che il riferimento alla lettera a) riportato nel Capitolato d'Oneri è da considerarsi un refuso. Si ribadisce, altresì, che, in caso di avvalimento premiale, **l'ausiliaria** dovrà compilare il DGUE con riferimento a Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI.

4) Domanda

In considerazione di quanto stabilito nel capitolato tecnico a pagina 7 dove si stabilisce che alcune dotazioni debbano essere previste solo "laddove applicabili", si chiede di confermare che si possa fornire un veicolo che rispetti i requisiti minimi ma che sia sprovvisto di una delle dotazioni indicate come applicabili perché non previsto come allestimento da casa madre.

Risposta

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 3 punti 3 e 4 della II tranche di chiarimenti.

5) Domanda

1. In riferimento al punto 2 del capitolato d'oneri "la planimetria" e "una rappresentazione tridimensionale" devono essere redatti in formato A4? In caso contrario, si chiede di precisare il formato desiderato.
2. Inoltre, si richiede di confermare se per "una rappresentazione tridimensionale degli ambienti" si intenda una vista interna e una vista esterna del mezzo con personalizzazione grafica. In totale dovranno quindi essere prodotti due differenti rendering, corretto?

Risposta

Con riferimento al punto 1, premesso che il Capitolato d'oneri nulla richiede in merito al formato degli elaborati grafici relativi al Progetto di massima dell'ambulatorio, il formato A4, così come ulteriori formati (es. A3), potranno essere ritenuti idonei.

Con riferimento al punto 2, si precisa che per rappresentazione tridimensionale degli ambienti si intende un elaborato grafico (rendering) relativo agli ambienti interni che compongono l'ambulatorio mobile e ai relativi allestimenti, inclusi apparecchiature/dispositivi medici, arredi e ogni altro elemento presente all'interno dell'ambulatorio mobile. Il Capitolato d'oneri nulla richiede in merito al numero di rendering che possono essere prodotti, pertanto, ogni concorrente potrà presentarne uno o più. È fatta salva la possibilità di produrre anche una o più rappresentazioni grafiche della vista esterna dell'ambulatorio mobile.

6) Domanda

Riferimento Lotto N. 3 – “Ambulatori mobili per scopi clinici” e riferimento Lotto n. 4 – “Ambulatori mobili odontoiatrici”:

A seguito pubblicazione della seconda tranches dei Chiarimenti per la Procedura di Gara in oggetto, con riferimento alla domanda n. 4 e Vs. successiva risposta sul punto (2), specificate che “le prestazioni dell'ambulatorio mobile verranno erogate con veicolo sia utilizzato in autonomia che collegato alla rete esterna”.

Tale requisito (autonomia elettrica) non è indicato nel capitolato tecnico, sicuramente trattasi di refuso che Vi invitiamo a sanare.

Si precisa che la stima dei consumi elettrici a pieno regime, per ognuno dei lotti, oscilla tra 4.8 e 5.5 Kw e quindi sarebbe indispensabile l'utilizzo di un gruppo elettrogeno veicolare da almeno 6.0 Kw. Questo ha peso, ingombro, vibrazione e rumorosità decisamente inadeguati per i veicoli limitati a 3500 kg quindi conducibili con patente B; infine costituirebbe un aggravio di prezzo non computato nella Base D'Asta.

Si sottende che l'erogazione a pieno dell'energia necessaria ai Medical Equipment, avvenga a mezzo collegamento a rete elettrica con apposito cavo di rete in dotazione.

Risposta

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 2.

7) Domanda

Si chiede conferma che in merito alla voce "Valore tipico della DQE a RQA-M2 (o similare quale RQA-M4) a 2 coppie di linee per millimetro a circa 73 microGy", il dato richiesto sia da associarsi alla mammografia 2D. Per tale valore si chiede di accettare una tolleranza di circa +/-10% sul valore di dose associato.

In caso negativo, si segnala che potrebbe essere opportuno riferire il valore di DQE per la Tomosintesi ad una singola proiezione e dunque con un valore di reference Air Kerma associato di circa 13microGy

Risposta

Premesso che il Capitolato d'oneri nulla prevede in merito al fatto che il dato richiesto debba essere associato alla mammografia 2D o alla Tomosintesi, la DQE è una caratteristica del detettore che dipende dal rapporto segnale/rumore, dalla MTF e dalla dose in ingresso al detettore. Il set-up per la misura della DQE è definito nella norma CEI EN 62220-1-2 "Apparecchi elettromedicali - Caratteristiche dei dispositivi digitali per la produzione di immagini mediante raggi X. Parte 1-2: Determinazione dell'efficienza quantica di rivelazione - Rivelatori usati in mammografia". Si richiede pertanto di dichiarare il valore della DQE per una qualità del fascio definita (RQA-M2 o RQA-M4), per una determinata dose in ingresso al detettore (circa 73 microGy) e a una specifica frequenza (2 linee per mm).

8) Domanda

Rif. Capitolato tecnico ID 2833, CAP.3 CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA pag. 6, "Fantocci/dispositivi e del relativo software, necessari per effettuazione dei Controlli di Qualità dell'immagine ai sensi del D.Lgs. 187/2000 e s.m.i., nonché di procedure software dedicate ed ai sensi dell'EUREF IV Edizione" si chiede di dettagliare in merito alla richiesta di fornitura di "procedure software dedicate ed ai sensi dell'EUREF IV Edizione".

Risposta

Si precisa che dovranno essere forniti fantocci per la valutazione della qualità dell'immagine proposti nei più aggiornati protocolli internazionali di controlli di qualità sia per mammografia 2D che per tomosintesi con relativo software di lettura laddove disponibile e fantocci necessari ad eseguire le procedure software (protocolli) eventualmente presenti sul sistema mammografico dedicati ai controlli in tomosintesi.

9) Domanda

Si chiede conferma che rientri all'interno del perimetro della presente convenzione la fornitura di una soluzione software per la refertazione delle prestazioni erogate nell'ambito delle attività degli ambulatori oggetto della presente procedura.

Risposta

Premesso che non è specificato il lotto a cui il quesito fa riferimento, non si conferma. Per i lotti 1 e 2 si fa presente che non è richiesta la presenza di una soluzione software per la refertazione quale caratteristica di minima.

10) Domanda

Si chiede maggiore dettaglio in merito alle integrazioni con gli applicativi aziendali da prevedere nell'ambito del presente progetto.

Risposta

Sono a carico dell'Amministrazione ordinante gli eventuali costi necessari a garantire l'integrazione (o interfaccia) delle apparecchiature elettromedicali con i sistemi informativi HIS/RIS-PACS aziendali.

11) Domanda

Con riferimento al par. 14.1 del Disciplinare di gara "Documentazione a comprova" contenente la richiesta di presentare documentazione tecnica ufficiale del produttore "... in originale o in copia conforme all'originale corredata da dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del produttore (con allegata copia del documento di identità", in considerazione che numerosi prodotti sono di fabbricazione straniera si chiede di confermare che detta documentazione, prodotta come richiesto, possa essere rilasciata anche dal distributore autorizzato alla rivendita sul territorio italiano.

Risposta

Non si conferma e si rimanda a quanto previsto nel Capitolato d'oneri.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott. Guido Gastaldon